

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI DEL 24 LUGLIO 2025

Prosecuzione dell'Assemblea ordinaria dei soci del 21/05/2025

Il giorno **24 Luglio 2025**, alle ore **17,00**, presso l'indirizzo di Via Radicati n.1, Casale Armanda, in Robella, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci del G.A.L. Basso Monferrato Astigiano, in continuità con l'assemblea tenutasi il 21 maggio 2025, ai sensi delle decisioni assunte in quella sede ed al fine di completare la trattazione dei punti rinviati, ovvero per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

assembleare:

- 7. Rinnovo delle cariche sociali del Consiglio di Amministrazione;**
- 8. Rinnovo della carica del Revisore legale e attribuzione del relativo compenso;**
- 9. Visione del verbale di revisione.**
 - Approvazione verbale seduta precedente (21/05/2025)**

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sacco Mario il quale constata che sono presenti, oltre a sè medesimo:

- i seguenti amministratori: Baravalle Mariagrazia, Bovero Andrea, Campia Roberto, Deevasis Maurizio, Franco Luigi, Lavagno Paolo, Murgia Antonello, Musso Umberto, Ormea Elsa, Palma Roberto, Pettazzi Lino;

- i seguenti soci, in presenza: Associazione culturale gente e paesi, Associazione nazionale Città della Nocciola, Associazione turistica proloco di Ponzano Monferrato, Astesana strada del vino e del cibo, Asti agricoltura, Casa degli Alfieri SCRL, CIA Alessandria-Asti, Coldiretti Alessandria, Confagricoltura Alessandria, Confartigianato Asti, Confcommercio Ascom, Confcooperative Piemonte Sud, Consorzio Cocconato Riviera del Monferrato, Consorzio operatori turistici Asti e Monferrato, Federazione Provinciale Coldiretti Asti, Fondazione ecomuseo della Pietra da Cantoni, Unicoper Asti società cooperativa, Welcome Piemonte società cooperativa, Associazione Basso Monferrato Astigiano-Ecomuseo, Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Ente turismo Langhe Monferrato Roero, Comune di Albugnano, Comune di Altavilla Monferrato, Comune di Baldichieri d'Asti, Comune di Berzano San Pietro, Comune di Calliano, Comune di Camagna Monferrato, Comune di Camino, Comune di Cantarana, Comune di Capriglio, Comune di Casalborgone, Comune di Casorzo Monferrato, Comune di Castagnole Monferrato, Comune di Castell'Alfero, Comune di Castellero, Comune di Castelletto Merli, Comune di Castelnuovo Don Bosco, Comune di Cella Monte, Comune di Cellarengo, Comune di Celle Enomondo, Comune di Cerreto d'Asti, Comune di Cerrina Monferrato, Comune di Chiusano d'Asti, Comune di Cinaglio, Comune di Cocconato, Comune di Coniolo, Comune di Corsione, Comune di Cortanze, Comune di Cortazzone, Comune di Cossombrato, Comune di Dusino San

Michele, Comune di Ferrere, Comune di Frinco, Comune di Fubine, Comune di Gabiano, Comune di Grana, Comune di Grazzano Badoglio, Comune di Lauriano, Comune di Mareto, Comune di Moncalvo, Comune di Monale, Comune di Montafia, Comune di Montechiaro d'Asti, Comune di Montemagno Monferrato, Comune di Monteu da Po, Comune di Montiglio Monferrato, Comune di Moransengo-Tonengo, Comune di Murisengo, Comune di Odalengo Grande, Comune di Odalengo Piccolo, Comune di Olivola, Comune di Ottiglio, Comune di Ozzano Monferrato, Comune di Passerano Marmorito, Comune di Piovà Massaia, Comune di Ponzano Monferrato, Comune di Roatto, Comune di Robella, Comune di Rosignano Monferrato, Comune di Sala Monferrato, Comune di San Damiano d'Asti, Comune di San Martino Alfieri, Comune di San Paolo Solbrito, Comune di San Salvatore Monferrato, Comune di Soglio, Comune di Terruggia, Comune di Tigliole, Comune di Tonco, Comune di Valfenera, Comune di Viarigi, Comune di Vignale Monferrato, Comune di Villa San Secondo, Comune di Villadeati, Comune di Villamiroglio, Comune di Villanova d'Asti;

- i seguenti soci per delega:

- Ente parchi astigiani per delega conferita al Comune di Roatto,
- Comune di Alfiano Natta per delega conferita al Comune di Villadeati,
- Comune di Antignano per delega conferita al Comune di San Martino Alfieri,
- Comune di Aramengo per delega conferita al Comune di Cerreto d'Asti,
- Comune di Camerano Casasco per delega conferita al Comune di Cortanze,
- Comune di Cereseto per delega conferita al Comune di Odalengo Grande,
- Comune di Cisterna d'Asti per delega conferita al Comune di San Martino Alfieri,
- Comune di Conzano per delega conferita al Comune di Camino,
- Comune di Cortandone per delega conferita al Comune di San Paolo Solbrito,
- Comune di Cunico per delega conferita al Comune di Robella,
- Comune di Frassinello Monferrato per delega conferita al Comune di Odalengo Grande,
- Comune di Lu e Cuccaro Monferrato per delega conferita al Comune di Altavilla,
- Comune di Mombello Monferrato per delega conferita al Comune di Villadeati,
- Comune di Moncestino per delega conferita al Comune di Gabiano,
- Comune di Penango per delega conferita al Comune di Moncalvo,
- Comune di Piea per delega conferita al Comune di Baldichieri,
- Comune di Pino d'Asti per delega conferita al Comune di Capriglio,
- Comune di Ponte Stura per delega conferita al Comune di Coniolo,
- Comune di Portacomaro per delega conferita al Comune di Castagnole Monferrato,
- Comune di Revigliasco d'Asti per delega conferita al Comune di Capriglio,
- Comune di San Giorgio Monferrato per delega conferita al Comune di Rosignano,
- Comune di Scurzolengo per delega conferita al Comune di Castagnole Monferrato,
- Comune di Settime per delega conferita al Comune di Frinco,
- Comune di Solonghello per delega conferita al Comune di Camino,
- Comune di Treville per delega conferita al Comune di Ozzano Monferrato,
- Comune di Viale per delega conferita al Comune di Frinco.

E' altresì presente il Revisore Legale Dott. Colombo.

Per consenso unanime dei presenti assume la presidenza il Sig. Sacco Mario e viene chiamato a fungere da segretario Bosticco Patrizia, che accetta.

Il Presidente, stante la partecipazione di n. 121 soci su un totale di 127 iscritti e tutti aventi diritto di voto, dichiara regolarmente convocata e costituita la presente assemblea e validamente deliberante sulle materie all'ordine del giorno. Tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti e dà la parola al Sindaco di Robella, Claudio Gavosto, e al proprietario del Casale Armanda, Pierluigi Calvo, che ospita l'assemblea. Il primo rivolge un saluto a nome del Comune di Robella, mentre il secondo fornisce alcune informazioni sulla struttura. Successivamente riprende la parola il Presidente, passando alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, già rinviati nella precedente seduta.

Passando alla trattazione del **punto 7, Rinnovo delle cariche sociali del Consiglio di Amministrazione**, il Presidente fa un resoconto sull'attività svolta dopo l'assemblea del 21 maggio, esponendo quanto segue:

“Voglio prima di tutto tranquillizzare sul fatto che l'attività del GAL sia operativa che amministrativa è continuata regolarmente. Abbiamo riunito più volte il cda.

Abbiamo concluso la programmazione precedente, oltre 370 progetti finanziati con oltre 21 milioni di euro di investimenti. Abbiamo concluso il bando soci dei Comuni.

È in fase di accreditamento in Regione il progetto dei Cammini di Don Bosco ed è stata pubblicata la guida turistica del Monferrato.

In queste settimane, sulla nuova programmazione fino al 2027, sono stati aperti:

Bando start up nuove imprese, già in fase di istruttoria.

2 bandi per i privati, SRD 03 aziende agricole, agriturismi, fattorie didattiche, SRD 14 imprese non agricole, ma turistiche, artigianato e commerciali e due bandi pubblici, SRD 07 azione 4 strutture turistiche SRD 05 infrastrutture sportive e servizi.

Come sapete io non sono più candidato Presidente.

E' stata riconvocata la riunione dei soci privati, facendo seguito all'assemblea del 21 maggio che ha deliberato il rinvio del punto all'ordine del giorno relativo al rinnovo cariche sociali a seguito della richiesta di un consistente numero di Soci che lamentavano che dalla votazione del 1° aprile fossero stati esclusi Sindaci in rappresentanza di Associazioni Private e della esclusione di Associazioni rappresentative del territorio come da regolamento elettorale.

Inoltre, alcuni Soci avevano segnalato dopo la riunione del 1° aprile delle presunte irregolarità nelle procedure della stessa, peraltro illustrate nell'assemblea del 21 maggio. Nella riunione del CdA del 26 maggio sono state prese in esame queste situazioni con il supporto di pareri legali che possono essere consultati insieme alle delibere e altra documentazione inerente presso gli uffici del GAL, ma che, anche per una questione di privacy e di responsabilità, non possono essere inviati.

Successivamente su mandato del CdA ho incontrato i soci privati più rappresentativi per verificare la possibilità di arrivare ad un accordo sulla composizione della lista dei soci privati, mentre sulla lista dei sindaci nessuno ha avuto niente da eccepire, in modo da favorire il superamento della spaccatura all'interno del GAL che ha sempre operato bene ed in armonia.

In ultimo, ho mandato una lettera a tutti i soci privati ribadendo la necessità di trovare un accordo sulla base del regolamento.

La nuova riunione dei soci privati si è svolta l'8 luglio, l'esito del quale ha ricalcato quello della riunione precedente del 1° aprile con la sola variazione della mancata ricandidatura di Angela Motta sostituita da Bruno Claudio di conseguenza, dopo il dibattito, non rimane

che andare alla votazione sulla lista."

A questo punto, il Presidente apre il dibattito:

- interviene Umberto Musso, Sindaco di Castelnuovo Don Bosco: cita un intervento di un collega Sindaco della precedente assemblea, in cui riteneva che come astigiani non avessimo fatto una bella figura e ritiene che i Comuni dovrebbero essere più uniti. Il GAL ha fatto bene e nessuno può dire che non abbia lavorato a favore di tutti. Bisogna ricucire la spaccatura, la proposta del programma elettorale della lista è priva di contenuto; infatti, bisogna sapere con chiarezza i punti fermi: il patrimonio che deve essere a favore dei Comuni e non dei privati, quindi non finanziare eventi come i concerti o programmi generici ma operare attraverso bandi previsti dai programmi.

Prende la parola il Presidente Sacco per precisare che il patrimonio è fondamentale per evitare sofferenze finanziarie in attesa di ricevere le risorse dalla Regione; in questo momento alcuni GAL piemontesi hanno manifestato problemi finanziari per il ritardo dei pagamenti.

- dopodiché interviene Antonello Murgia, Sindaco di Piovà Massaia: pone delle domande e una riflessione sul peso dei soci pubblici rispetto a quelli privati, di cui 103 Comuni rispetto ai 20 soci privati: abbiamo certezza delle quote che rimangano a vantaggio dei soci pubblici, visto che nel Consiglio di amministrazione la maggioranza è dei privati? Non ci sono dubbi sulla scelta dei rappresentanti fatta in modo democratico, ma è garantita la tutela dell'utilizzo delle risorse per i nostri cittadini? Vanno distribuiti tra tutti, nessuno escluso. Ci sono paletti chiari e sicuri che i soldi non rimarranno ai privati senza considerare le esigenze dei Comuni?

- a seguire Maria Grazia Baravalle, Confagricoltura Asti e Alessandria: esprime le idee dei designati al Cda, a nome del gruppo. Gli eletti hanno fatto approfondimenti: pur non condividendo la scelta del precedente Cda di annullare quanto fatto in precedenza, la volontà è stata quella di rimettersi in gioco e rifare le elezioni; ci sono stati due incontri in queste settimane per favorire i lavori. Questi gli intendimenti: quanto fatto finora dal GAL e dal suo Presidente va sicuramente apprezzato con obiettività, ma ci sono cose migliorabili, dato che cambiano i contesti e cambia il territorio. Si è così arrivato ad un programma, con la volontà di riunire in un progetto unico le voci sentite in questo periodo, con attenzione alle peculiarità dei Comuni al di fuori del territorio provinciale. Il Consiglio di amministrazione è definito dallo Statuto, valuteremo se ci sono miglioramenti da portare, lavorando anche per l'accesso ai fondi e per il mantenimento delle quote. L'importanza da dare ai Comuni è evidente anche sulla base della forma storica legata alla scelta della costituzione in cooperativa. Un passo in più per agevolare il processo: introdurre qualche variante come la scelta della presidenza in capo ad un Sindaco.

- successivamente interviene Basso Daniele, Sindaco di Tigliole: è stato fatto un processo alle intenzioni: occorre legittimare il ruolo con apertura sin da subito alla rappresentanza dei Sindaci, senza tentennamenti della parte privata. I timori sono uno stimolo in più per fare meglio. Il Cda precedente ha lavorato bene ma ho aderito ad un processo di rinnovamento.

- a seguire Fabio Olivero, Sindaco di Odalengo Grande: sono state chieste rassicurazioni che non sono state date e non sono state messe nero su bianco nel programma; non si capisce perché ciò non sia avvenuto, destando molte preoccupazioni. Dopo tanti no ricevuti come Sindaci e come Territori ora ci chiedono di dire di sì, cosa che ora diventa difficile.

Bisogna superare le divisioni con la proposta di un CdA che tenga conto degli alessandrini. Una richiesta, la necessità di tutelare non solo la figura, ma anche la persona dell'attuale Direttore.

- Interviene nuovamente Basso Daniele, Sindaco di Tigliole: a seguito dell'esito degli incontri ho cercato di parlare con diversi interlocutori per trovare soluzioni; ho cercato di prendere iniziative ma la nuova impostazione richiede di avere fiducia.

- interviene Francesco Cavallero, Sindaco di Casalborgone: è necessario ringraziare Sacco, il suo gruppo ed il direttore Carlevaro per quello che hanno fatto. Ho votato a favore della loro visione culturale del territorio, che ho sempre apprezzato. È importante questa cosa ed è quindi necessario trovare la pacificazione tra la pubblica amministrazione ed i privati. Ora che c'è stata questa nuova proposta di elezione, valida e riconosciuta, bisognerà dare a questo Cda la possibilità di amministrare e di garantire equilibrio tra soci privati e pubblici.

- a seguire Massimo Barbero, Casa degli Alfieri società cooperativa: presenta la sua cooperativa che ha sempre collaborato con il GAL sin dai tempi di Luciano Nattino ed esprime una riflessione sulla rappresentatività dei soci. Ancora non ci conosciamo ma bisogna portare nuove competenze e portare nuovo valore su questo territorio. Proviamo a fare un passo avanti e a colmare la conoscenza con una visione culturale non singola, senza guardare al proprio orticello.

- successivamente interviene Cesare Chiesa, Sindaco di Rosignano Monferrato: esprime dubbi su quanto emerso, rilevando accezioni di vocaboli compresi nel documento programmatico che possono essere superati ed esprime alcune proposte: sul tema delle risorse umane, si può garantire la tutela del Direttore specificando il termine "attuale"; rispetto alla carica della presidenza si potrà scegliere il Presidente tra i soggetti pubblici; rispetto al tema del 20% per il limite dei Bandi, ci vuole il cofinanziamento. Conclude esprimendo l'auspicio che si possa consolidare lo spirito di unità all'interno del GAL, sottolineando che le basi sono già presenti.

- infine interviene Massimo Arrobbio, Sindaco di Altavilla Monferrato: spera potrà essere tutto chiarito per votare sì, diversamente fino a quel momento voterà a favore del no.

Al termine il Presidente propone di passare alle votazioni che, in base a molte richieste ricevute, saranno a scrutinio segreto. Pertanto, propone di nominare quali scrutatori Umberto Musso Sindaco di Castelnuovo Don Bosco, Francesco Marengo Sindaco di Castagnole Monferrato, assistiti dal segretario verbalizzante Patrizia Bosticco.

L'esito della votazione è il seguente: n. 62 favorevoli alla lista, n. 56 contrari e n. 3 astenuti.

L'Assemblea pertanto approva la lista composta da totali 15 membri, di cui:

- in rappresentanza dei soci privati:

1. Franco Luigi (Coldiretti Asti)
2. Andrea Cerrato (Consorzio operatori turistici)
3. Maria Grazia Baravalle (Asti Agricoltura)
4. Franco Piana (CIA Alessandria-Asti)
5. Claudio Bruno (Confcommercio Ascom)
6. Luigi Dezzani (Consorzio Cocconato)
7. Roberto Dellavalle (Confartigianato Asti)
8. Massimo Barbero (Casa degli Alfieri società cooperativa)

- in rappresentanza dei soci pubblici:

1. Daniele Basso (Sindaco di Tigliole)

2. Umberto Musso (Sindaco di Castelnuovo Don Bosco)
3. Luigi Ferrero (Sindaco di Frinco)
4. Maurizio Deevasis (Sindaco di Cella Monte)
5. Angelo Ferro (Sindaco di Villadeati)
6. Lino Pettazzi (Sindaco di Fubine)
7. Roberto Palma (Sindaco di Maretto).

Per un totale di 15 Consiglieri, che rimarranno in carica per un triennio, ovvero fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2027.

Tutti i Consiglieri, precedentemente interpellati, hanno preventivamente accettato la carica.

Rispetto al punto all'ordine del **giorno 8, Rinnovo della carica del Revisore legale e attribuzione del relativo compenso**, il Presidente propone, per la sua grande esperienza e professionalità, il dottor Franco Colombo, attuale revisore iscritto al Registro dei Revisori Legali, proponendo di mantenere altresì l'attuale compenso pari ad € 3.000,00 (Euro tremila/00) annuali, per l'intera durata del nuovo triennio che avrà scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2027.

L'assemblea approva all'unanimità.

Rispetto al **punto 9 Visione del verbale di revisione** il presidente illustra il verbale di revisione; l'assemblea prende atto senza alcuna obiezione.

In relazione all'**ultimo punto**, il Presidente mette in approvazione il verbale della seduta precedente del 21 maggio 2025, già trasmesso anticipatamente a tutti i soci.

L'assemblea approva all'unanimità.

In assenza di varie ed eventuali, la seduta viene tolta alle ore 19:30.

Il Presidente
Mario Sacco

Il segretario
Patrizia Bosticco